

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	LA SCIENZA DEL POTENZIAMENTO DEGLI APPRE
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	Biella Cresce APS
2.2	Codice fiscale	92015410027
2.3	Sede legale	Corso Giuseppe Pella, 2 13900 BIELLA (BI) - IT
2.4	Sede operativa	Corso Giuseppe Pella, 2 13900 BIELLA (BI) - IT
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Lorenzo Rosso
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Rodolfo Cavaliere
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	rodolfo@biellacresce.it
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	biellacresce@pec.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2008
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	05/09/2022

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☒	Territorio semi montano e montano. ☒
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	TUTTI I COMUNI DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BIELLA. I PAESI PER LA NUOVA SPERIMENTAZIONE: Carmagnola, Villastellone, Moncalieri, Rivarolo Canavese, Carignano, Vinovo, Poirino, Savigliano (cn), Cavallermaggiore (cn), Saluzzo (cn), Centallo (cn), Caraglio (cn), borgo san dal mazzo (cn), Cuneo. PROVINCIA DI BIELLA: AILOCHE, ANDORNO MICCA, BENNA, BIELLA, BIOGLIO, BORRIANA, BRUSNENGO, CALLABIANA, CAMANDONA, CAMBURZANO, CAMPIGLIA CERVO, CANDELO, CAPRILE,	

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	0
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	12
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	FONDAZIONE ERMENEGILDO ZEGNA ETS Fondazione - ETS VALDILANA - Loc. TRIVERO, via marconi n.23, 13835 92011650022	
Enti pubblici	Istituto Comprensivo di Valdilana - Pettinengo IC VALDILANA - via Scuole, 13835 90074210023 Istituto Comprensivo San Francesco d'Assisi IC BIELLA - piazza Martiri della Libertà, 12, 13900 90061100021 IC Valdengo IC VALDENGO - piazza A. Rivetti, 4, 1385592017990026 IC "f.lli Viano Da lessona" - Brusnengo - v.le Carlo Verzone, 23, 13862 83002390025	

Enti profit	SUCCESSORI REDA S.B.p.A VALDILANA - via Robiolio, 25, 13835 01676570029 Vitale Barberis Canonico S.P.A. VALDILANA - via Diagonale, 296, 13835 01225120029 ConTe Biella Scarpe ConTe Biella Scarpe S.P.A. GAGLIANICO - via Cavour, 58, 13894 01593960022 3W S.R.L. BIELLA - via carso, 15B, 13900 01965270026 Città Studi Biella S.P.A. BIELLA - corso G.Pella, 2, 13900 01491490023 bonprix S.R.L. VALDENGIO - via Aduan, 33, 13855 01510910027
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	Centro Territoriale per il Volontariato ETS BIELLA - via orfanotrofio, 16, 13900 90037610020

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITA', EQUA E INCLUSIVA, E OPPORTUNITA' DI APPRENDIMENTO PERMANENTE PER TUTTI
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta:	
promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino a	
2° scelta:	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
	Biella Cresce è un'associazione che si pone l'obiettivo di cambiare il modo in cui un intero territorio cresce ed educa i suoi bambini. Il nostro motto è: Cresciamo insieme una generazione migliore. Siamo in contatto con autorevoli ricercatori italiani e internazionali nel campo della Psicologia dell'apprendimento. Operiamo in convenzione con l'ente di ricerca scientifica Polo Apprendimento e in collaborazione con la European Medical Association e l'università Città Studi Biella. Nei primi tre anni di attività abbiamo formato più di 600 insegnanti, educatori e genitori, i quali hanno applicato le nuove conoscenze su oltre 3 mila bambini (ovvero un quarto dei bambini sotto i 9 anni che vivono nel Biellese). Inoltre, in accordo con dirigenti scolastici e docenti, siamo andati in 17 classi seconde primaria. Abbiamo impostato un percorso di 20 incontri chiamati "potenziamento degli apprendimenti". Ne hanno beneficiato più di 300 bambini. I test scientifici che abbiamo usato per misurare l'impatto ci dicono che questi bambini hanno fatto un salto avanti di circa 30 percentili passando da una posizione media a una posizione di assoluta eccellenza. Biella Cresce nasce nel 2008 per volontà di Valeria Rosso e Rodolfo Cavaliere per agire, attraverso lo sport, sulla crescita di bambini/e e ragazzi/e. Il progetto ha da sempre dato particolare importanza alla collaborazione con università e singoli ricercatori scientifici attuando un trasferimento di conoscenze dall'ambito teorico alla pratica quotidiana. Dopo l'esperienza fatta sul campo con piccoli gruppi Biella Cresce ha deciso di porsi un'obiettivo più ampio, di servizi a tutto il territorio Biellese cercando di migliorare la didattica offerta ai nostri bambini e ragazzi. Dal 2017 ogni giorno Biella Cresce crea contenuti ad hoc per insegnanti, famiglie e studenti, per colmare il gap informativo e di buone pratiche tra quello che la scienza conosce da decenni e le metodologie utili e facilmente applicabili tutti i giorni nella vita reale. Con la trasformazione in APS nel 2022, Biella Cresce che prima era ASD e poi ACPD ha portato a compimento un percorso importante di coinvolgimenti di una base associativa ampia (ad oggi più di 2000 soci) che vuole stare insieme, fisicamente ed idealmente, per crescere insieme una generazione migliore. I progetti più rilevanti messi in atto da Biella Cresce per la trasformazione del territorio in una comunità educante, riconosciuta anche a livello nazionale sono: • Potenziare con i giochi matematici: un progetto che ha portato dal 2017 ad oggi, migliaia di bambini a sperimentare attività giocose per apprendere la matematica. Questo progetto si è trasformato nel tempo fino ad arrivare alla versione attuale di Formazione Continua che consente il pieno trasferimento di competenze all'interno della scuola • Coschoolig Forum: una serie di eventi digitali (per ora 2) di risonanza nazionale. Con il Coschooling Forum: Fare scuola all'aperto è stato fatto il record italiano di webinar con 8500 partecipanti contemporanei che hanno visto 8 ore consecutive di formazione sull'outdoor education, facendo conoscere il nostro territorio come sede di formazione di eccellenza • Corsi digitali, in presenza ed in blended education per tutti i soci e anche per enti ed organizzazioni che hanno trovato in Biella Cresce un luogo sicuro, affidabile dove ricevere formazione facilmente attivabile

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)
	Biella Cresce, associazione culturale e centro educativo in convenzione con Polo Apprendimento, da anni si impegna per diffondere metodi innovativi per l'apprendimento della matematica e delle materie scientifiche a fianco di insegnanti, studenti e studentesse della scuola materna, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Biella Cresce ha come referente scientifico la professoressa Daniela Lucangeli, professore ordinario di Psicologia dello Sviluppo dell'Università di Padova che si occupa di disturbi dell'apprendimento, bisogni educativi speciali e Gifted Children e Presidente di CNIS; e inoltre seguono le formazioni di Mind for Children (spin off dell'Università di Padova), di Youcubed e di Stanford University diretti dalla professoressa Jo Boaler e con ricercatori di rilievo internazionale. Le nostre risorse umane sono in continua formazione specifica negli apprendimenti e trasversale per le soft skills ed in corsi sono supervisionati da Rodolfo Cavaliere, ingegnere gestionale e learning coach formato al corso "Psicologia dell'apprendimento della matematica" di 3° livello, esperto in apprendimento, intelligenza matematica e motoria e unico italiano selezionato nel 2018 per partecipare al corso: "Mindvalley Train the Teachers" sul come costruire corsi trasformativi. Valeria Rosso, cofondatrice, formatrice e tutor dell'apprendimento ha conseguito il master di 2° livello dell'università di Padova in "Modelli e metodologie d'intervento per BES, DSA e Gifted Children" e ha completato il corso CNIS in "Psicologia dell'apprendimento della matematica" di 3° livello. ELisa Cricri' tutor dell'apprendimento e formatrice ha completato il corso "Psicologia dell'apprendimento della matematica" di 3° livello e si occupa del tutoraggio degli insegnanti in formazione monitorando gli andamenti, curando le relazioni nei momenti di difficoltà o in fasi critiche e accompagnandoli nella scrittura del loro report annuale.

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).
	Per un numero sempre maggiore di studenti e studentesse la matematica, in particolare, e le materie scientifiche, in generale, presentano difficoltà che troppo spesso diventano insormontabili. Secondo i dati del MIUR (I principali dati relativi agli alunni con DSA as 2018-2019) gli alunni frequentanti le scuole italiane a cui è stato diagnosticato un disturbo specifico dell'apprendimento sono 298.114, pari al 4,9% del totale degli alunni. Se agli alunni con diagnosi di DSA aggiungiamo quelli che pur non trovandosi in questa situazione hanno comunque difficoltà gravi con le materie scientifiche arriviamo ad almeno il 10%. Con il passare degli anni questi studenti e studentesse si convincono di non essere in grado di affrontare queste materie, di essere non portati per gli studi scientifici e imparano a "rifuggire" questi ambiti di apprendimento. Le conseguenze negative di tutto ciò sono molteplici. I ragazzi e le ragazze non sviluppando tutte le competenze e non acquisendo tutte le conoscenze che avrebbero potuto non conseguono il loro pieno potenziale. Uscire dal percorso scolastico con minori conoscenze e minori competenze in ambito scientifico significa subire delle limitazioni nelle scelte per la carriera scolastica e poi lavorativa e avere minore possibilità di conoscere e capire la realtà e di relazionarsi ad essa con un approccio sistematico. Ci sono anche conseguenze psicologiche: diminuzione dell'autostima e dell'autoefficacia, che possono portare ad un generale peggioramento dei risultati, a fallimenti scolastici e , nei casi più gravi, all'abbandono, il più grande fallimento dell'Istituzione Scolastica. Purtroppo spesso il sistema scolastico italiano non riesce a fronte a queste specifiche difficoltà di apprendimento. La matematica viene ancora troppo spesso insegnata come sequenza di procedure da imparare a memoria ed eseguire con attenzione e precisione, proprio quello che mette in difficoltà una parte rilevante degli studenti e delle studentesse. IN particolare soffermandoci sul territorio della Provincia di Biella ha 13.362 studenti all'interno degli istituti scolastici (Scuole dell'infanzia - 3166, Primaria - 6031 e Secondaria di primo grado - 4165 - fonte www.osservabiella.it; rapporto annuale 2022) e si denota una crisi a livello di istruzione infatti "I risultati INVALSI del 2021, riferiti agli studenti dell'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado(16), evidenziano un calo delle performance degli studenti. Rispetto al 2019 nella Provincia di Biella, è diminuita - di circa 15 punti percentuali in italiano e 17 in matematica - la percentuale di studenti che nel 2021 hanno raggiunto un livello di competenze adeguato. La Provincia di Biella è terza in Piemonte, preceduta da Novara (17,7 punti percentuali) e Cuneo (15,6), per intensità del decremento di tali risultati in matematica." (https://www.secondowelfare.it/wp-content/uploads/2022/06/I-giovani-nel-Biellese-OsservaBiella_Approfondimento-2022.pdf).

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
	L'obiettivo del progetto è quello di favorire l'apprendimento della matematica e delle altre materie scientifiche da parte di 1.550 studenti e studentesse della scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado che hanno mostrato difficoltà specifiche con queste materie, attraverso la diffusione di una didattica, basata sulla psicologia cognitiva e sulle neuroscienze. All'origine della nostra metodologia c'è la constatazione che la matematica viene ancora troppo spesso insegnata come sequenza di procedure da imparare a memoria ed eseguire con attenzione e precisione, proprio quello che mette in difficoltà una parte rilevante degli studenti e delle studentesse. Biella Cresce propone un metodo di insegnamento della matematica e delle materie scientifiche completamente differente. Partendo dall'idea che la matematica è la capacità di capire i concetti e trovare soluzioni, la proponiamo in modo esperienziale stimolando la ricerca di strategie, anche nuove e alternative, piuttosto che seguire ricette preordinate. In questo modo le regole vengono inferite dall'esperienza e solo dopo formalizzate. E' lo stesso percorso con il quale queste stesse regole sono state scoperte la prima volta: partendo dall'osservazione e sperimentazione della realtà. E' dimostrato da ampia letteratura che la matematica deve essere appresa tramite il dominio visuo-spaziale e tramite la manipolazione, la mancanza di queste esperienze in età prescolare sta causando sempre più fatica del sistema scolastico perché i bambini arrivano con lacune forti che possono essere recuperate solo cambiando il modo di fare didattica e inserendo queste esperienze nelle attività fatte a scuola. Siamo convinti che per realizzare un cambiamento duraturo servano relazione e vicinanza, ecco perché il progetto è costruito sull'erogazione di formazione in divenire e in affiancamento agli insegnanti con tanti momenti di confronto anche tra di loro per favorire il senso di comunità educante intra ed inter istituto scolastico. Attraverso la valorizzazione delle risorse positive vogliamo trasformare dal basso il modo di fare scuola e il come vivano l'apprendimento della matematica in generale. Perché questo approccio funzioni è necessario che sia compreso e interiorizzato in primo luogo dagli insegnanti. Anche in questo caso prediligiamo l'esperienza pratica e il lavoro sul campo. Ecco perché il progetto prevede un percorso di formazione e affiancamento agli insegnanti. Agli insegnanti offriamo un coaching continuo per assicurare la messa in pratica di quanto appreso negli incontri di formazione. Formazione continua è un percorso formativo avanzato pensato per valorizzare e dare maggior potere ai docenti. Si tratta di un percorso dalla forte valenza pratica, della durata di un anno scolastico e incentrato sull'insegnamento della matematica. L'obiettivo è accompagnare gli insegnanti nell'applicazione delle più recenti conoscenze di psicologia dell'apprendimento e fornire le competenze essenziali per eseguire un potenziamento degli apprendimenti e misurarne l'impatto sulla classe. Beneficiari diretti: sono 1.550 studenti e studentesse scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado e 125 insegnanti. I beneficiari sono distribuiti sul territorio biellese ma anche su nuovi territori per la prima sperimentazione fuori provincia. Beneficiari indiretti: sono le famiglie degli studenti e delle studentesse e gli altri insegnanti i colleghi degli insegnanti formati.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
	L'attività più importante è la Formazione Continua sia di 110 insegnanti del biellese in continuità con i precedenti percorsi e con l'attivazione di nuovi gruppi ed anche una sperimentazione nell'torinese con il coinvolgimento di 15 insegnanti per un totale di 1550 bambini raggiunti. Un percorso che dura tutto l'anno scolastico in costante affiancamento e confronto per garantire ai bambini (testati con test validati dalla comunità scientifica) un programma individualizzato di giochi dominio cognitivo specifici. Vengono realizzati 3 cicli di formazione: uno per gli insegnanti della scuola dell'infanzia, uno per gli insegnanti delle prime 3 classi della scuola primaria e uno per gli insegnanti delle 4 e 5 classe della scuola primaria e la secondaria di primo grado. Le principali attività in cui è suddiviso il progetto sono: A) Formazione e coaching per gli insegnanti Gli obiettivi di apprendimento della formazione rivolta agli insegnanti sono: 1. Saper rilevare le difficoltà degli studenti attraverso un test validato scientificamente e che abbia un campione normativo di riferimento italiano standardizzato e aggiornato; 2. Essere in grado di analizzare i singoli profili e stendere il profilo degli apprendimenti matematici dell'intera classe; 3. Programmare un potenziamento sulla base delle principali aree di caduta da svolgere durante le ore curricolari di matematica attraverso attività ludiche svolte, se possibile, all'aria aperta; 4. Effettuare un re-test per comparare i dati e valutare l'efficacia del potenziamento ed essere così in grado di intervenire ulteriormente in maniera mirata con chi risulta ancora più in difficoltà e/o comunicare alla famiglia le difficoltà persistenti. Il percorso di formazione è costituito da 10 incontri con modalità mista presenza e online, sincrona e asincrona. B) Potenziamento dello studio della matematica Ogni insegnante realizza le attività di potenziamento della matematica nella propria classe. In alcuni casi le attività sono dedicate ai soli studenti con difficoltà, altri casi viene coinvolta l'intera classe. Ogni insegnante personalizza il percorso didattico della propria classe sulla base delle necessità specifiche e della risposta degli studenti e delle studentesse scegliendo alcune, o tutte, dell'ampio bagaglio di attività didattiche che ha appreso nell'attività di Formazione e coaching per gli insegnanti C) Monitoraggio dell'apprendimento degli studenti Per verificare l'impatto sull'apprendimento degli studenti e delle studentesse e per raccogliere dati utili alla ricerca abbiamo costruito un sistema di monitoraggio. Vengono utilizzati due test: Molin, A., Poli, S., & Lucangeli, D. (2006). BIN 4-6. Batteria per la valutazione dell'intelligenza numerica in bambini dai 4 ai 6 anni. Edizioni Erickson per gli alunni e le alunne delle scuole dell'infanzia e Cesare Cornoldi, Lucangeli, D., Lucangeli, D., & Bellina, M. (2012). AC-MT 6-11. Test di valutazione delle abilità di calcolo e soluzione dei problemi. Gruppo MT. Con CD-ROM. Edizioni Erickson per gli studenti e le studentesse della scuola primaria e secondaria di primo grado. Riteniamo quest'ultimo più adatto all'individuazione dei ragazzi e delle ragazze in grave difficoltà. I test vengono somministrati all'inizio dell'anno scolastico, tra ottobre e novembre, e poi a conclusione dell'anno scolastico, tra aprile e giugno Durante tutto l'anno poi Biella Cresce crea contenuti divulgativi completamente gratuiti anche per i non soci.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
	Le collaborazioni costruite sul territorio biellese sono ampie e generative; l'obiettivo è quello di proseguire con le relazioni instaurate sulla Provincia ed al contempo replicare il modello sui nuovi territori che ci hanno cercato e coinvolto. In Particolare le relazioni con La Fondazione Ermenegildo Zegna ETS e con le 6 aziende profit SUCCESSORI REDA - VITALE BARBERIS CANONICO - CONTE - 3W - CITTA' STUDI - BONPRIX che aderiscono alla nostra visione permettono il cofinanziamento dell'attività proposta in questo bando promuovendo un'azione complessiva e proattiva per il futuro del territorio a partire dai bambini e dai ragazzi ed inoltre mette in campo un modello di comunità educante dove non solo il mondo del terzo settore si occupa dell'infanzia ma anche il mondo profit ne diventa attore consapevole e si impegna nella generazione di un impatto collettivo per le comunità; questo impatto si costruisce attraverso collaborazioni, partnership, sponsorship e lavoro di advocacy. Inoltre il I progetto vedrà sempre più coinvolti gli Istituti Comprensivi per una integrazione di competenze e una diffusione capillare sul territorio nazionale a costi relativi sempre decrescenti delle proposte più efficaci ed efficienti. Biellacresce ha appena partecipato alla sessione erogativa di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella richiedendo un piccolo budget per la formazione e la supervisione di FACILITATORI - insegnanti che saranno riferimento per ogni istituto che che accompagneranno direttamente i docenti in formazione continua nell'applicazione del modello nelle proprie classi. Questa azione se finanziata permetterebbe la replicabilità degli interventi su larga scala. Infine il Centro territoriale per il Volontariato di Biella supporta e promuove le nostre azioni attraverso accompagnamenti progettuali, consulenze e azioni di networking.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	FORMAZIONE E COACHING	2 incontro iniziale e 1 finale	insegnanti	capofila
2	FORMAZIONE E COACHING	incontro su somministrazione test	insegnanti	capofila
3	FORMAZIONE E COACHING	Incontro sulla gestione dati e area digitale con archivio 5 anni e analisi test	insegnanti	capofila
4	FORMAZIONE E COACHING	Incontro su analisi del profilo e progetto di potenziamento	insegnanti	capofila
5	FORMAZIONE E COACHING	3 Incontri sui giochi matematici e potenziamenti	insegnanti	capofila
6	FORMAZIONE E COACHING	5 incontri: presentazione dei giochi, sperimentazione delle attività e confronto	insegnanti	capofila
7	Potenziamento dello studio della matematica	programmazione percorso didattico di classe e individualizzati	insegnanti e alunni	capofila
8	Potenziamento dello studio della matematica	Tutoraggio delle attività proposte in classe e documentazione	insegnanti e alunni	capofila
9	Monitoraggio dell'apprendimento degli studenti	verifica dell'impatto sull'apprendimento tramite somministrazione test ad inizio ed a fine anno.	insegnanti e alunni	capofila
10	PRODUZIONE DI MATERIALI	creazione kit materiali per attività, preparazione e distribuzione test e strumenti di lavoro, processi di riuso e riciclo	insegnanti e alunni	capofila

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	12
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	
L'associazione coinvolge volontari durante le attività ordinarie in particolare per supporto all'organizzazione di eventi e momenti di incontro con il network. I volontari hanno la possibilità di partecipare a momenti significativi di promozione e diffusione delle più moderne conoscenze nel campo della psicologia cognitiva e della neuroscienze. Inoltre l'associazione sta lavorando ad una rete di insegnanti facilitatori di base sulle metodologie e tecniche di insegnamento della matematica per i docenti di tutte le scuole biellesi proseguendo la vision dell'associazione attraverso un bando di una fondazione locale. Questa rete di partner coinvolgerà anche associazioni di volontariato e di promozione sociale con cui si coinvolgeranno volontari di altri enti nella missione di diffusione delle conoscenze. L'associazione è molto attenta alla presenza di ciascun socio per cui sta lavorando per inserimenti specifici e tutorati per ciascun volontario così da poter coinvolgere soggetti che specificatamente deisderano ed aspirano a collaborare con i valori e la missione.		

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).
----	---

Il progetto dell'associazione BIELLACRESCE vuole raggiungere più classi e docenti possibili al fine di cambiare il paradigma nei confronti delle difficoltà di apprendimento: invece di aspettare che un bambino in difficoltà cerchi dei professionisti esterni alla scuola, gli esperti vanno direttamente nelle scuole a insegnare la matematica con le più aggiornate conoscenze scientifiche sull'apprendimento dominio specifico insieme ai docenti. Del resto queste conoscenze possono migliorare tutti i bambini, non solo quelli in difficoltà.

Si vuole infatti:

- far scendere i parametri insufficienti emersi dai test ad inizio percorso. Questi sono indicatori delle difficoltà di apprendimento e diminuirli significa ridurre il rischio di false diagnosi di discalculia.

- aumentare le valutazioni massime. Questa è la testimonianza che anche i bambini senza difficoltà migliorano sensibilmente se viene applicata una didattica dominio cognitivo specifica.

- monitorare e misurare il miglioramento durante e dopo il percorso ed il suo mantenimento nel tempo.

L'intero percorso inoltre viene misurato con strumenti scientifici che servono per impostare un potenziamento sulla base delle difficoltà di ciascuna classe, monitorare l'evoluzione degli apprendimenti a metà e fine percorso e verificare che, a distanza di un anno, i risultati ottenuti siano mantenuti. In questo modo i dati raccolti in forma anonima contribuiscono all'avanzamento della ricerca nel campo della psicologia cognitiva.

Il progetto inoltre permette la divulgazione scientifica tra i docenti dei territori coinvolti in una visione di life long e life wide Learning quali leve di aggiornamento, efficacia educativa e scambio professionale; il gruppo di docenti coinvolti si costituisce effettivamente come una comunità di pratica contemporanea dove si apprende e ci si connette attraverso i tutor esperti, i docenti facilitatori (formati tramite apposito percorso in sperimentazione) e i docenti universitari.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)
	Biella Cresce si pone, con spirito di servizi, come strumento di collegamento di tanti attori della comunità educante ed è per questo che le iniziative hanno sempre un grande successo, proprio per la partecipazione di vari ambiti della società: aziende importanti per il territorio, enti locali, scuole, organizzazioni, e singoli individui volontari che aiutano collaborando alla buona riuscita anche nel medio lungo periodo. La prosecuzione del progetto vedrà sempre più coinvolti gli Istituti Comprensivi per una integrazione di queste competenze nelle loro routine formative e progettuali quindi con una diffusione capillare sul territorio nazionale a costi realativi sempre decrescenti. L'obiettivo di mantenere questa formazione gratuita per tutti sarà sostenuto sia con l'abbattimento dei costi sfruttando le economie di scala e la tecnologia sia attraverso la ricerca di sostenitori nel mondo aziendale, sia attraverso la partecipazione ad ulteriori bandi regionali e nazionali per finanziare la strutturazione di manuali, testi di riferimento, materiale digitale e altri strumenti a sostegno della rete che si sta cercando di creare. Non si escludono partnership con aziende di carattere nazionale per divulgare le buone pratiche sperimentate e messe in atto nel territorio biellese, sia per attingere a maggiori fondi sia per lavorare sulla riconoscibilità del nostro territorio come un territorio dove si impara bene. Le ricadute di questo tipo di progettualità sono molteplici: - Gli studenti avranno la possibilità di usufruire di un programma didattico di potenziamento in grado di fornire strumenti di apprendimento che saranno utili per tutto il percorso scolastico - Gli insegnanti avranno accesso a delle competenze che potranno essere utili per tutto il loro percorso lavorativo e che potranno essere utilizzate nelle classi successive a quella oggetto del primo percorso di apprendimento. Questo si traduce in un aumento esponenziale e veloce dei destinatari dell'intervento con un miglioramento progressivo delle competenze matematiche. - Il territorio beneficerà di un corpo docenti formato e preparato alla gestione delle complessità dell'apprendimento e con alle spalle un team di esperti, i tutor di Biella Cresce, a disposizione per la raccolta dei dati e l'analisi dei risultati ottenuti.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)
La principale azione di monitoraggio è riferite al target di progetto ed è anche una delle azioni principali: Monitoraggio dell'apprendimento degli studenti Per verificare l'impatto sull'apprendimento degli studenti e delle studentesse e per raccogliere dati utili alla ricerca abbiamo costruito un sistema di monitoraggio. Vengono utilizzati due test: Molin, A., Poli, S., & Lucangeli, D. (2006). BIN 4-6. Batteria per la valutazione dell'intelligenza numerica in bambini dai 4 ai 6 anni. Edizioni Erickson per gli alunni e le alunne delle scuole dell'infanzia e Cesare Cornoldi, Lucangeli, D., Lucangeli, D., & Bellina, M. (2012). AC-MT 6-11. Test di valutazione delle abilità di calcolo e soluzione dei problemi. Gruppo MT. Con CD-ROM. Edizioni Erickson per gli studenti e le studentesse della scuola primaria e secondaria di primo grado. Riteniamo quest'ultimo più adatto all'individuazione dei ragazzi e delle ragazze in grave difficoltà. Questionario osservativo sull'intelligenza matematica 24-36 e 36-48 in fase di ricerca e sperimentazione universitaria che traccia le abilità. I test vengono somministrati all'inizio dell'anno scolastico, tra ottobre e novembre, e poi a conclusione dell'anno scolastico, tra aprile e giugno. Inoltre le attività di monitoraggio saranno garantite attraverso il costante confronto con gli insegnanti durante l'anno scolastico. Il percorso prevede infatti la strutturazione di incontri mensili di monitoraggio e confronto per valutare l'andamento delle attività e seguire gli insegnanti nell'erogazione dei potenziamenti e dei test iniziali e finali. All'interno di una progettualità specifica candidata ad una bando locale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella sulla formazione di insegnanti facilitatori che diventino punti di riferimento all'interno degli istituti per i colleghi l'APS ha costruito indicatori di input - output e outcome riferiti al processo formativo.	

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
	Numero insegnanti	125	iscrizioni
	Tasso di reiscrizione	85%	iscirizoni
	Partecipazione insegnanti	15% drop out	registro presenze
	monitoraggio potenziamento individuale	Il valore atteso è +17 punti percentili medi di miglioramento e -40% di peggioramento	test iniziale e test finale
	impatto qualitativo	20% delle famiglie	questionario alle famiglie

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)
Il progetto "la scienza del potenziamento degli apprendimenti per una didattica esperienziale" nasce e si sviluppa come continuità educativa sul territorio biellese ad ora cuore pulsante delle attività; ed inoltre vuole attivare la prima sperimentazione fuori Provincia di Biella tramite il network di insegnanti che si è allargato e che ha spinto molti docenti nelle zone del cuneese e della cintura torinese a contattare i referenti dell'associazione per interventi nei loro istituti. L'A.P.S. BIELLACRESCE ha saputo strategicamente connettersi con imprese profit e Fondazioni del territorio con cui attraverso il dialogo e la condivisione di una visione comune si è potuto portare avanti il progetto di formazione continua nel biellese attraverso sponsorship ed erogazioni liberali in una visione di impatto territoriale a responsabilità condivisa che intende proseguire. La sfida che si pone di fronte oggi è quella di garantire un impegno da parte dell'associazione nella ricerca di nuove fonti di finanziamento da connettere con quelle profit e da Fondazioni attraverso il riconoscimento della propria attività a livello pubblico; si intende perciò aggiungere al cofinanziamento consistente del privato il budget per la realizzazione piena del progetto tramite la partecipazione a questo bando regionale e la ricerca di successive fonti per l'allargamento del territorio in cui operare a livello piemontese. Le competenze acquisite negli anni di sperimentazione hanno permesso di calibrare i costi in un'ottica di efficienza ed efficacia per garantire la gratuità per gli insegnanti al fine di creare un impatto trasformativo importante negli istituti ed a mantenere un coinvolgimento di professionisti esperti, volontari ben formati, centri di ricerca interessati alla sperimentazione delle più innovative teorie e metodologie in campo didattico educativo garantendo qualità e costruendo una strategica comunità educante responsabile tra pubblico e privato coinvolti concretamente.	

20.2	Costi previsti
------	----------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
Spese generali - (progettazione, rendicontazione)	2500	2500 cofinanziamento	5000
Spese di personale	21000	73500 cofinanziamento	94500
Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500 cad.), materiale di consumo	5500	5000 cofinanziamento	10500
Spese promozionali e divulgative	2500	2500	5000

TOTALI	31500	83500	115000
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.